



Città metropolitana di Venezia

Protezione Civile

Indicazioni operative per il comodato di mezzi e materiali metropolitani per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le presenti indicazioni operative sono finalizzate alla concessione, tramite comodato, di mezzi e materiali di proprietà o in uso alla Città metropolitana di Venezia (CMVE) per il potenziamento delle capacità di intervento del volontariato organizzato di Protezione Civile, tramite l'individuazione di criteri utili per la definizione di apposita graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito alle indicazioni operative stesse, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire alla procedura sono tutti i Comuni della Città metropolitana di Venezia per tutte le forme di volontariato organizzato di Protezione Civile, compresi i Distretti ed i coordinamenti, purché inserite nell'apposito Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile o, nelle more dell'istituzione, nel previgente albo regionale anche ai sensi della Legge regionale n.13/2022 art 5 comma 3.

Articolo 3 – Oggetto del comodato

Mezzi e materiali di proprietà o in uso alla Città metropolitana di Venezia presentati nell'allegato 1.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda

Ogni Comune o Distretto richiedente potrà presentare, in accordo con l'OdV/coordinamento di riferimento più istanze di partecipazione, previa indicazione della propria priorità nelle richieste.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore dell'organizzazione di volontariato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- dichiarazione attestante l'eventuale concessione di contributi regionali negli ultimi 5 anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- dichiarazione riguardante il futuro impiego del bene (breve progetto max 200 parole);
- documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente le indicazioni operative di cui all'oggetto;

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, il soggetto interessato sarà escluso dalla procedura di valutazione.

Le domande corredate dalla documentazione richiesta, i cui modelli sono disponibili in allegato, devono essere trasmesse **entro il 16 ottobre 2023** unicamente mediante posta elettronica certificata a protezionecivile.cittametropolitana.ve@pecveneto.it utilizzando il solo formato “.pdf”.

Non sono ammissibili file compressi. Le domande presentate fuori termine o non tramite PEC saranno escluse dalle presenti indicazioni operative in quanto inammissibili. L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis

della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto, pena l'esclusione dalle indicazioni operative.

Articolo 5 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande è effettuata da una specifica Commissione di valutazione composta dal Dirigente della Protezione Civile della CMVE, da un funzionario della Protezione Civile della CMVE e dal Rappresentante metropolitano del volontariato.

Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, approvata con Determina del Dirigente della Protezione Civile della CMVE.

Articolo 6 – Criteri di valutazione

La commissione avrà in considerazione il potenziamento dell'intero sistema metropolitano con particolare attenzione alle comunità minori e alle gestioni coordinate.

Alle richieste ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato. Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto all'anzianità di iscrizione all'albo regionale dell'organizzazione.

<i>Correlazione tra richiesta ed operatività del soggetto richiedente</i>	<i>Punti max assegnabili dalla Commissione</i>
Consistenza delle OdV collegate al soggetto richiedente, con particolare riferimento alle giornate di intervento anche registrate nella piattaforma Supporto PC Veneto nel biennio 2021/2022.	12
<i>Tipologia del richiedente</i>	
Comune	3
Distretti o altre forme di partenariato	4
<i>Oggetto del contributo</i>	
Assenza del bene nel territorio distrettuale	3
Beni necessari al completamento della dotazione dell'organizzazione (assenza di quel bene nella sua dotazione)	6
Beni necessari all'implementazione della dotazione dell'organizzazione (già presenza di quel bene in dotazione)	5
Beni necessari alla sostituzione per obsolescenza della dotazione dell'organizzazione (già presenza di quel bene in dotazione ma obsoleto)	4
<i>Sostegno alle comunità minori (fasce demografiche)</i>	
Meno di 4999 abitanti	5
5000 - 9999 abitanti	4
10000 - 19999 abitanti	3



20000 - 59999 abitanti	2
60000 e oltre abitanti	1

Articolo 7 – Clausole d’utilizzo espresse

Ciascun comodato darà evidenza di quanto segue:

- i materiali concessi in comodato dovranno essere prioritariamente messi a disposizione del distretto/ambito e/o della Città metropolitana in caso di eventi calamitosi, esercitazioni ed eventi locali che interessino il territorio di più Comuni in quanto facenti parte della colonna mobile. Se il comodatario in caso di richiesta da parte della Città metropolitana non fosse in grado di garantire l’operatività, per il principio di sussidiarietà, la Città metropolitana potrà chiedere ad altre organizzazioni di prelevarlo ed utilizzarlo ove necessario.

Articolo 8 – Esclusione, Revoca

La domanda è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

- La PEC di invio è priva del modulo di domanda
- Il modulo di domanda è privo di sottoscrizione
- È trasmessa oltre il termine perentorio previsto all’art. 4
- È presentata da un soggetto diverso da quelli previsti all’art. 2
- Il soggetto che ha presentato domanda di contributo non trasmette eventuali integrazioni richieste in fase istruttoria

Allegati:

- A. Elenco beni
- B. Modulo di richiesta di beni CMVE
- C. Modello di atto comodato

